

01
02
03
04
05
06
07

11 ottobre sabato
ore 9.00/19.00

COFFEEBREAK?
Fiorenzuola pc

American Bar Marilyn, 19.00
HAPPYNOTES
L'APPUNTIVO LUNGO

in collaborazione con

LAVAZZA
ITALY'S FAVOURITE COFFEE

affari in centro happycity affariincentro.it

Travo, il sindaco accusa Gazzola

Dopo le dimissioni di Gazzola e la sua presa di distanza dalla giunta, nuove dichiarazioni scuotono il municipio. Il sindaco Cassinari svela alcuni retroscena di una crisi in atto da molto tempo.

[MERLINI a pagina 24]



Ladri golosi svaligiano un bar

I ladri che hanno svaligiato un bar a Saliceto di Cadeo non hanno portato via solo sigarette, accendini, schede telefoniche e soldi dei videopoker ma hanno fatto razzia di dolci, salumi e liquori.

[MARINO a pag. 27]



Stop ai matrimoni combinati

Accertamenti sulle coppie che intendono sposarsi a Caorso: una misura prescritta agli ufficiali di stato civile per evitare "matrimoni combinati" rafforzata da un nuovo atto del sindaco Callori.

[STRINATI a pag. 28]



Borghi: «Contributi che non andranno a coprire i vuoti creati dai tagli della Finanziaria, ma sosterranno le spese sociali»

Provincia: 250mila euro in aiuto della montagna

Fondi del "tesoretto" per 16 amministrazioni comunali

PIACENZA - Una fetta del "tesoretto" per sostenere le politiche sociali dei Comuni di montagna. Decisione già assunta fermamente dalla Provincia, ma che ha ricevuto il via libera in questi giorni: il contributo ammonta a 250mila euro, da destinare alle 16 amministrazioni di montagna penalizzate dalla diminuzione dei trasferimenti della Finanziaria 2008, destinati ai comuni con la più alta percentuale di popolazione anziana. «L'assegnazione è stata ripartita in base al numero di abitanti - spiega l'assessore provinciale al Territorio, Alberto Borghi - . Alle amministrazioni con meno di mille abitanti (7 Comuni) andrà complessivamente un contributo pari al 50% della diminuzione dei trasferimenti, per un importo complessivo di 121mila euro, mentre ai 9 Comuni di montagna con una popolazione superiore ai mille

residenti, verrà attribuito un contributo calcolato in proporzione alla riduzione dei fondi statali, con la messa a disposizione di circa 129mila euro. Questo impegno era stato assunto nei mesi scorsi dal consiglio provinciale, e la decisione era stata votata all'unanimità. In

Il presidente Boiardi «La sfida: trasformiamo le Comunità montane in enti di programmazione»

quell'occasione era stato chiesto all'amministrazione di Caorso (beneficiaria in primis del tesoretto nucleare, ndr) di partecipare, ma il Comune ha ritenuto di non doverlo fare. A questo punto, abbiamo prestato maggiore attenzione verso i piccoli Comuni, perché sono quelli più in difficoltà, quindi il resto è stato destinato in proporzione alla perdita subita. Capiamo benissimo che questi fondi non andranno a coprire i vuoti creati, ma saranno un aiuto per le spese sociali delle varie amministrazioni». Il trasferimento dei

Comuni con popolazione inferiore a mille abitanti

Caminata	8.550
Cerignale	9.656
Cortebrogna	23.706
Ottone	19.390
Pecorara	33.961
Prozzano	22.223
Zerba	3.714
Totale	121.200

Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

Bettola	20.296
Bobbio	20.852
Coli	8.533
Farini	14.929
Ferriere	14.692
Gropparello	12.968
Morfasso	12.226
Travo	9.146
Vernasca	15.158
Totale	128.800

Valore in euro

fondi si concretizzerà, per motivi burocratici, entro l'anno, assicura l'assessore Borghi. Il presidente della Provincia, Gian Luigi Boiardi, ha rimarcato l'attività finora svolta dall'ente a fa-



Il presidente Boiardi e l'assessore Borghi (foto Bellardo)

vore dei Comuni della montagna. Grazie alla direttiva obiettivo 2, sono stati canalizzati sul nostro territorio circa 10 milioni di euro, destinati a 60 progetti promossi da soggetti pubblici,

cui si sono aggiunti altri fondi, un milione e 200mila euro, stanziati direttamente dall'ente. Sul fronte privato, più marcatamente indirizzato nei settori del turismo e del commercio, sono state messi a disposizione 5 milioni di euro, consentendo di mettere in moto investimenti per altri 10 milioni di euro. «Adesso - dice il presidente Boiardi - dobbiamo affrontare la sfida di dover trasformare le Comunità montane in enti preposti alla programmazione. E' una vera e propria rivoluzione, che dovrà essere accompagnata da uno

sforzo comune, in grado di generare progetti condivisi e credibili, che vadano nella direzione della valorizzazione della montagna». «La Provincia di Piacenza - ha aggiunto Boiardi -, in questo senso si sta muovendo già da alcuni anni, cercando di garantire a queste aree uguali opportunità rispetto a quelle di pianura. L'introduzione della banda larga Wifi in queste zone è un esempio del nostro impegno. Nei giorni scorsi abbiamo presentato questo servizio, destinato in prima battuta alla Valtidone. Ma entro la fine del nostro mandato sarà esteso a tutta la provincia».

Paola Pinotti

Al Collegio Alberoni

Coppa d'Oro: lunedì la consegna

■ (mol.) E' fissato per lunedì 13 ottobre alle 16 e 30 il convegno "Una Coppa del territorio: quella piacentina": l'appuntamento, che avrà come cornice il prezioso Collegio Alberoni di Piacenza, si compone di due momenti. Uno di approfondimento tecnico scientifico con contributi di Carlo Cannella, presidente dell'INRAN (Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione); Gian Franco Piva, preside della facoltà di Agraria, Filippo Chiappini Dattilo, patron dell'Antica Osteria del Teatro; Luigi Odello e Gian Paolo Braceschi del Centro studi assaggiatori, Mario Fregoni ancora dell'Università Cattolica; un secondo invece più celebrativo, in cui verranno assegnati i premi "Coppa d'Oro". E questa seconda edizione vedrà Barbara Chiappini - madrina d'eccezione - assegnare il premio al professor Carlo Cannella e a Filippo Chiappini Dattilo. Con questa iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, la Camera di Commercio di Piacenza vuole celebrare un suo prodotto Dop, che rappresenta un vero biglietto da visita d'eccezione per tutto il territorio: un concetto che troverà ampia spiegazione nelle parole di introduzione dei lavori dei presidenti della stessa Camera di Commercio Giuseppe Parenti, del Consorzio salumi tipici piacentini Roberto Belli e del Consorzio di Tutela dei salumi tipici piacentini Roberto Ferri. E se per Filippo Chiappini Dattilo storico patron dell'Osteria del Teatro non servono presentazioni; il nome di Carlo Cannella è forse meno familiare per i piacentini: docente dell'Università "La Sapienza" di Roma ove è direttore dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione e della Scuola di specializzazione in Scienza dell'Alimentazione; presidente del corso di laurea di "Dietista" nella sede sussidiaria dell'azienda ospedaliera S.Camillo-Forlanini. Autore di oltre 100 lavori scientifici pubblicati in gran parte su riviste internazionali a cui si aggiungono numerose relazioni e comunicazioni a congressi e simposi; Cannella ha anche saputo in questi anni coniugare all'attività scientifica un importante lavoro divulgativo che lo ha reso noto ed apprezzato commentatore spesso anche in televisione. Inoltre dal giugno 1999 l'Istituto di Scienza dell'Alimentazione diretto dal prof. Cannella è stato designato dalla FAO - organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura - come Centro d'eccezione per la qualità, la sicurezza alimentare e la nutrizione.

STUDIO FUTURA
CARTOMANTE - SENSITIVA
PRANOTERAPEUTA
Riceve a
Piacenza, P.zza S. Antonino 1
mercoledì - giovedì
tel. 349 4910748
333 5907375
02 52806944
Consigli telefonici GRATUITI

Morfasso, emerso il muro dell'abbazia

A Monastero domani festa con il vescovo Ambrosio. Stasera un concerto

MORFASSO - E' un fine settimana importante quello che Monastero di Morfasso si appresta a vivere, un fine settimana dedicato interamente alla riscoperta di un'area che ha cullato l'elemento storico più antico di tutta l'Alta Valdarda custodendo i resti di quella che si ritiene essere stata l'antica Abbazia di Valtolla. I lavori fino ad oggi eseguiti in località "Chiesa vecchia", in un pianoro posto a mezza strada tra Cà Moglie e Case Nuove di Monastero, saranno brevemente presentati domani pomeriggio in occasione della festa parrocchiale della Madonna del Rosario alla quale prenderà parte il vescovo Gianni Ambrosio, e verranno introdotti musicalmente già a partire da questa sera alle 21 dall'Ensemble "Gioia", che si esibirà nella chiesa parrocchiale.

L'intervento preliminare avviato l'anno scorso, che ha permesso di ripulire l'intera area dalle sterpaglie riesumando i ruderi della chiesa del '700, la torre medioevale (che costituiva il campanile delle chiese successive), il livello cinquecentesco (con la canonica e la chiesa) e diverse tracce di epoca romana, ha fatto emergere un quadro archeologico che giustificava l'inizio un progetto più approfondito. Così, anche quest'anno, grazie al lavoro condotto dall'Uni-



MONASTERO di MORFASSO - Un recente sopralluogo agli scavi guidato da don Giuseppe Lusignani (foto Saccomani)

versità di Parma col professor Gianluca Bottazzi, dalla Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna nella persona della dottoressa Monica Miari, dagli archeologi Filippo Olari, Silvia Cerocchi e dagli altri studenti, con la collaborazione del Circolo culturale Valtolla, il cui presidente don Giuseppe Lusignani, è anche parroco di Monastero nonché responsabile dell'ufficio beni culturali della Diocesi, e il sostegno finanziario arrivato dagli emigrati di Monastero, è stato

possibile fare un'altra tornata di "saggi preventivi" con l'obiettivo di individuare e documentare le fasi medioevali del sito. «Una volta riaperti i sondaggi dell'anno scorso ed eseguite nuove "trincee" - spiega don Lusignani - nella zona verso nord è emerso un muraglione di contenimento spesso circa un metro e mezzo (probabilmente ad uso difensivo), nella parte a nord della chiesa del '700 sono stati rinvenuti dei muri delle case che si ipotizza costituissero il borgo dell'ab-

bazia, mentre di fronte alla stessa chiesa è emerso il livello medioevale». All'interno della canonica del '500 sono venuti alla luce anche una grossa chiave di volta medioevale, delle lastre di marmo rosa di Verona, dei pezzi di capitelli, alcuni embrici romani e, tra le cose curiose, una pedana da gioco. «Ma la cosa bella - conclude don Giuseppe - è che si è attivata molto tutta la parrocchia, segno che l'iniziativa ha toccato il livello più popolare».

Gianluca Saccomani

Monastero

Canti e preghiere per la Madonna del Rosario

MORFASSO - La festa a Monastero di Morfasso inizia questa sera, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale. Si esibisce l'ensemble Gioia con un viaggio musicale lungo le vie di pellegrinaggio. Si tratta di una formazione di esperti musicisti che spaziano dalla ricerca etnomusicologica alla didattica, passando per l'uso degli strumenti antichi per la loro costruzione e per l'esecuzione vocale.

Domani, giornata clou e ricorrenza della Madonna del Rosario, il vescovo Gianni Ambrosio sarà presente al pomeriggio per il canto dei vesperi.

Durante la visita saranno presentati brevemente anche la storia e lo stato degli scavi. Si comincia alle ore 11 con la santa messa e la processione. Alle 13, pranzo in canonica. Alle ore 16.30, visita di Gianni Ambrosio, vescovo di Piacenza-Bobbio.